

SENATO DELLA REPUBBLICA

X COMMISSIONE

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

RIUNIONE DEL 18 LUGLIO 1952

(79^a in sede deliberante)

Presidenza del Presidente MACRELLI

I N D I C E

Proposta di legge :

(Discussione e approvazione)

« Proroga del termine stabilito per i versamenti al Fondo per l'indennità degli impiegati e per l'adeguamento dei contratti di assicurazione e capitalizzazione » (N. 2465) (Approvato dalla Camera dei deputati):

ZANE, <i>relatore</i>	Pag	921
GRAVA		922

La riunione ha inizio alle ore 11,15.

Sono presenti i senatori: Angelini Cesare, Barbareschi, Bei, Bitossi, Bo, Bosco Lucarelli, Caso, D'Aragona, Elia, Falck, Farina, Fiore, Grava, Macrelli, Mariani, Momigliano, Monaldi, Pezzini, Putinati, Rocco, Sacco, Tambarin, Venditti, Vigiani, Zane e Canaletti Gaudenti.

È presente per il Governo il senatore Raja, Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale.

ANGELINI CESARE, *Segretario*, legge il processo verbale della riunione precedente, che è approvato.

Discussione e approvazione della proposta di legge di iniziativa del deputato Repossi:
« Proroga del termine stabilito per i versamenti al Fondo per l'indennità degli impiegati e per l'adeguamento dei contratti di assicurazione e capitalizzazione » (N. 2465)
(Approvato dalla Camera dei deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa del deputato Repossi: « Proroga del termine stabilito per i versamenti al Fondo per l'indennità degli impiegati e per l'adeguamento dei contratti di assicurazione e capitalizzazione ».

Dichiaro aperta la discussione generale. Ha facoltà di parlare il relatore Zane.

ZANE, *relatore*. Il disegno di legge sottoposto al nostro esame, già approvato dalla Camera dei deputati, concerne la proroga del termine stabilito per i versamenti al Fondo per l'indennità degli impiegati e per l'adeguamento dei contratti di assicurazione e di capitalizzazione. Il Senato ha già avuto modo di occuparsi di un'altra proroga e più precisamente quando la Camera dei deputati prese l'iniziativa di prorogare fino al 31 dicembre 1951 il termine stabilito dalla legge, il Senato modificò la proposta di legge pervenuta dalla Camera e portò la proroga al 30 giugno 1952. Noi prendemmo questa iniziativa allo scopo di met-

tere la Camera dei deputati nella condizione di esaurire l'esame del disegno di legge di iniziativa parlamentare che dava un assetto definitivo a questa materia. Purtroppo questa iniziativa non ha avuto l'esito desiderato; per questo oggi ci troviamo di fronte ad una ennesima richiesta di proroga fino al 31 dicembre 1952. Nelle presenti condizioni non ho altro da suggerire ai colleghi che approvare integralmente il disegno di legge oggi al nostro esame, così come ci è pervenuto dalla Camera dei deputati.

GRAVA. Possiamo approvare questo disegno di legge ma a condizione che sia veramente questa l'ultima proroga concessa in materia.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale. Passiamo ora all'esame degli articoli di cui do lettura:

Art. 1.

È prorogato fino al 31 dicembre 1952 il termine stabilito con la legge 7 dicembre 1951, n. 1617, per il versamento al Fondo per l'in-

dennità agli impiegati da parte dei datori di lavoro, degli accantonamenti dovuti a norma del decreto-legge 8 gennaio 1942, n. 5, convertito, con modificazioni, nella legge 2 ottobre 1942, n. 1251, e per l'adeguamento dei contratti di assicurazione e capitalizzazione, previsto dall'articolo 5 dello stesso decreto, alle disposizioni contenute nell'articolo 4 del decreto medesimo.

(È approvato).

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed ha effetto dal 1º luglio 1952.

(È approvato).

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso. Chi lo approva è pregato di alzarsi.

(È approvato).

La riunione termina alle ore 11,30.